

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI LOGRATO

Provincia di BRESCIA

Verbale n. 4 del 3/04/2018

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Antonio Dell'Acqua, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 28/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 23/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 22/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- * il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- * il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (negativo);
- * il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (negativo);
- * il prospetto dei dati SIOPE;
- * l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- * l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- * la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - * il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - * l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - * il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - * la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - * l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - * elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico -patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio ;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 18 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 12 in data 12/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 22/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non si sono resi necessari utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- Non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo-Soc.Coop. - Filiale di Lograto reso entro il 31 gennaio 2018.

Risultati della gestione**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente ed ammonta ad € **1.716.807,14**

Il fondo di cassa vincolato è pari 0,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 207.198,19, come risulta dai seguenti elementi:

| | | |
|-------|--|--|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Risultato del gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

| | | | |
|--------------------------------|---|---|----------|
| Ido de a gestione di compe nza | + | - | 207.198, |
| Ev ntua nzo m ni r zi ppl o | | | 36 |
| Quot p i na | | | |
| SALDO | | | 5 |

La gestione della rte corre distinta dalla rte co ca e, con cazione
o dell' o / dis o der dagli eserc zi recedenti, esenta o 2017
seguente situazione:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) | |
|--|-----|---|-------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 147707,41 | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 61.709,59 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 2.17.165,76 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 2.044.472,23 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 48.086,17 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 81.781,90 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 54.200,00 |
| <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | | 4.535,05 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI | | | |
| SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | | 75.000,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 54.200,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 54.200,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | O=G+H+I-L+M | 133.735,05 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 291.000,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 154.469,71 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 998.842,84 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 54.200,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 451.726,85 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 913.318,94 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | | 25.066,76 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 |
| 2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (+) | | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 158.801,81 |

| | |
|---|---|
| | |
| f | g |
| % | 0 |
| q |) |
| b | m |

risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** Euro **855.116,17** come risulta dai seguenti elementi:

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|------------|--------------|-------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 1.417.707,41 |
| RISCOSSIONI | (+) | 290.459,71 | 2.995.102,80 | 3.285.562,51 |
| PAGAMENTI | (-) | 567.523,43 | 2.418.939,35 | 2.986.462,78 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.716.807,14 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non reg. al 31/12 | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.716.807,14 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 191.041,49 | 519.528,03 | 710.569,52 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | <i>0,00</i> |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 53.191,52 | 557.663,86 | 610.855,38 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 48.086,17 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 913.318,94 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) | (=) | | | 855.116,17 |

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

| | |
|-----|-----|
| (+) | 200 |
| | 520 |
| (A) | |

A CONG

Fondo Plu colato

do Pluriennale vincolato accantonato alla data **12, risulta** **determinato:**

| FO P RI NN INCOLA O PAR CORR NTE | 2016 | 2017 |
|---|------------------|------------------|
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali) | 61.709,59 | 48.086,17 |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*) | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile | - | - |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | - | - |
| TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/ 12 | 61.709,59 | 48.086,17 |

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI | 2016 | 2017 |
|---|-------------------|-------------------|
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza | 154.469,71 | 909.956,62 |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti | - | 3.362,32 |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | - | - |
| TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/ 12 | 154.469,71 | 913.318,94 |

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Per quanto attiene ai criteri adottabili per la formazione del fondo, l'importo deve essere quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio e, questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

In particolare, sono state considerate di difficile esazione le entrate relative a:

- Tari;
- Accertamenti tributari;

Per quanto concerne le entrate relative ad accertamenti tributari, si è provveduto ad una valutazione ad hoc della possibilità di riscossione, in particolare con riferimento alle entrate per Tari.

In occasione del rendiconto, se il FCDE:

- è inferiore all'importo considerato congruo, è incrementata la quota del risultato di amministrazione dedicata al Fondo;
- risulta superiore all'importo considerato congruo, si procede allo svincolo della quota di risultato di amministrazione non necessaria.

Col rendiconto 2017, si è pertanto rideterminato il FCDE da accantonare nel risultato dell'avanzo di amministrazione, nelle risultanze sotto riportate:

| | | INDICAZIONE | | | | | Dati | | FCDE | |
|---------|----|-------------|------|------|------|------|------|------|------|--|
| Residui | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2018 | 2018 | |
| TARI | cm | 36,7 | 5 | 4 | 9 | | | | | |
| | kr | | | | | | % | () | | |
| C.P.U. | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

Si precisa che, sul totale dei residui da riportare all'01.01.2018 relativi alla Tari, è stato dapprima applicato il calcolo secondo la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Si ritiene, però, valutata la crescente difficoltà di riscossione in capo alla Tari, di accantonare nel FCDE, in via cautelativa, una quota superiore a quella prevista dal principio contabile, che sarà costantemente monitorata e liberata allorché si realizzeranno le riscossioni ritenute più critiche.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta pertanto a complessivi euro 234.462,43.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto l'Ente non ravvisa rischio potenziale di pagamento di oneri di rivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono previsti accantonamenti per la copertura di perdite perché le Società presentano bilanci in attivo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

| | |
|---|-----------------|
| Spese per la gestione del servizio di igiene urbana | 1.323,83 |
| Spese per la gestione del servizio di manutenzione verde pubblico | 512,45 |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | 1.836,28 |

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere la certificazione attestante il rispetto del pareggio di bilancio come da prospetto:

| |
|---|
| Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 DENOMINAZIONE ENTE Comune di LOGRATO |
| VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". |

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

| | | <i>Importi in migliaia di euro</i> |
|---------------------------------------|--|------------------------------------|
| SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017 | | |
| | | Competenza |
| 1 | SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA | 146 |
| 2 | Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016) | |
| 3=1+2 | SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica | 146 |
| 4 | OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 | |
| 5 | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione) | 0 |
| 6=4+5 | OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati | 0 |
| 7=3-6 | DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO | 146 |

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

 il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione IMU sono state le seguenti:

| | Ac certam nti | R s o (c p z + re du)) | % S | |
|--------------|---------------|-------------------------------|--------|-----|
| ro v IC / MU | 69 0 , | 7 82 | 4 | 1 3 |
| l ri b | | | #DV ! | |
| T | | | | |

ruire

Gli ac rcizi hann g

| ermessi a c e e e sanzioni | | | |
|-------------------------------|--|--|--|
| Accertamento | | | |
| Riscossione | | | |

Non è stata destinata nessuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

| Tipologia Spese | Media 2011-2013 | Rendiconto 2017 |
|--|-------------------|-------------------|
| | Impegni | Impegni |
| Spese intervento 01 | 498.331,63 | 533.747,11 |
| Spese intervento 03 | 7.453,34 | 4.792,75 |
| Irap intervento 07 | 29.569,74 | 32.721,12 |
| Spese intervento 05 | 40.152,34 | 89.291,37 |
| Somme reimpegnate, di competenza anni precedenti, per riaccertamento straordinario residui ex D.Lgs. n. 118/11 | - | -49.674,67 |
| Totale spese di personale | 575.507,05 | 610.877,68 |
| Componenti escluse | 101.156,55 | 170.658,73 |
| Spese soggette al limite (c. 557 o 562) | 474.350,50 | 440.218,95 |

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. del 19 del 01/12/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/ 2010, dall'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano, nel loro complesso, i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | rendiconto 2017 | limite di spesa | rendiconto 2017 |
|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| SUDECON LNZ | 598,3 | | |
| RAO PB GH | | | |
| VG M | | | |
| Q ' T | 6 | | |
| | | | 4 |
| F | | | |

| tipologia spesa | spesa media 2010-2011 (Impegni) | riduzione disposta | limite di spesa | rendiconto 2017 |
|-----------------|---------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Mobili e arredi | 4.340,65 | 80% | 868,13 | 0,00 |

| Tipologia spesa | spesa 2011 (Impegni) | spesa per acquisto autovetture 2011 | spesa 2011 al netto degli acquisti | riduzione disposta | limite di spesa | rendiconto 2017 |
|---|----------------------|-------------------------------------|------------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture | 5.515,22 | 0,00 | 5.515,22 | 30% | 1.654,57 | 2.771,94 |

Si ricorda che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte

dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, impone di non superare per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione le spese per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Il limite, ripreso dall'art.15 del d.l. 66/2014, può essere derogato per effetto di contratti pluriennali in essere.

Si ricorda che le spese impegnate per studi e consulenze devono inoltre rispettare il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014 (non superamento dell'4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012).

| Tipologia spesa |
|--|
| Incarichi per informatica (art. 1, commi 146 e 147, l. n. 228/2012) |
| L'ente non ha conferito incarichi. |

Spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone inoltre l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto. Lo stralcio dell'allegato riporta le seguenti spese:

| Descrizione dell'oggetto della spesa | Occasione in cui la spesa è stata sostenuta | Importo (euro) |
|---|---|----------------|
| Acquisto omaggio floreale iniziativa del 30/06/2017 | Omaggio di rappresentanza istituzionale in occasione dell'evento culturale "Filosofi lungo l'Oglio" programmato in Lograto presso la sede comunale - Villa Morando in data 30/06/2017 | 210,00 |
| Stampa e fornitura cataloghi | Iniziativa evento espositivo mostra Oscar di Prata | 299,51 |
| Acquisto Targa "ARADAY 2017" 13.03.2017 | Omaggio quale riconoscimento alla carriera sportiva ospite logratese e nazionale di pallacanestro in occasione dell'iniziativa Araday 2017 del 13/03/2017 | 23,00 |
| Totale | | 532,51 |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 5.927,58.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si evidenzia quanto segue:

- rispetto allo stanziamento definitivo di €. 1.609.769,71, gli impegni definitivi sono pari a €. 451.726,85. La differenza è pari a €. 1.158.042,86 ed è data dall'ammontare del FPV €. 961.405,11, di cui €. 366.000,00 costituisce il FPV in entrata 2017 per opere reimputate, la differenza di €. 196.637,75 è dovuta ad opere in attesa dei relativi finanziamenti ed

all'esigenza di rispettare gli equilibri finali di bilancio, in mancanza della possibilità di usufruire di spazi finanziari.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non vi è spesa impegnata per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi su lle entrate correnti:

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|------------|------------|-------------------|
| Indebitamento (+) | 348.594,30 | 307.198,58 | 270.636,96 |
| Nuovi prestiti () | | | |
| Prestiti rimborsati - | 41.395,72 | 36.561,6 | 81.781,90 |
| Entrate anticipate | | | 54.200,00 |
| Altre variaz. +/- da spe. finanziarie) | | | |
| Totale f | | | 298.218,86 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 3.819,00 | 3.826,00 | 3.815,00 |
| Debiti medi per abitante | 80,44 | 70,74 | 78,17 |

Gli incrementi e i rami del prestito e degli stessi conti capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
|------------|---------|------|------|
| | 7.020,6 | 48 | 59 |
| Quota | 13 | | |
| Tot | | | |

L'ente nel 2017 ha ... di

DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 22/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 487.093,68.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 638.138,12.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI

0

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nelle asseverazioni sottoscritte.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e non ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ricorre la fattispecie

È stato verificato il rispetto:

dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni

- precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
 - dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
 - dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
 - dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
 - dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 18/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 18/10/2017

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/16)

L'Ente ha provveduto entro il 31/01/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato d al D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZION E RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed è pari a -14,46 giorni

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'adempimento viene effettuato mensilmente entro il 15 di ogni mese.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come d a prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'art.2 del D.lgs 23/06/2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico -patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transizioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 22/09/2015, l'Ente ha rinviato all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico- patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato. Pertanto il rendiconto dell'esercizio 2017 è corredato dagli allegati obbligatori "conto economico" e "stato patrimoniale", ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato 4/3 concernente la contabilità economico patrimoniale.

L'ente ha quindi provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

Il Conto del Patrimonio

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2016 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Sono state riclassificate le singole voci dell'inventario, secondo il piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività richiesta è consistita nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato 4/3 della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

Ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato affianca - gli importi di chiusura del precedente esercizio - gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione - le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (esercizio di avvio della nuova contabilità) riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio contestualmente all'approvazione del presente rendiconto dell'esercizio 2017 di avvio della contabilità economico patrimoniale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato

come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica.

ATTIVO:

- gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento.

PASSIVO:

- le entrate per conferimento di capitali e per oneri di urbanizzazione che hanno finanziato le immobilizzazioni vengono accantonate e ridotte anno per anno, imputando tra i ricavi del conto economico (alla voce proventi da trasferimenti e contributi) una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito;
- entrate per conferimento di capitali a fondo perduto ed alle concessioni cimiteriali sui loculi, in applicazione dei nuovi principi contabili;
- gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di oneri di urbanizzazione relative agli esercizi precedenti sono state girocontate alla predetta voce del patrimonio netto.

CONTI D'ORDINE:

Nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale, riclassificato, rivalutato e aggiornato al 31.12.2017.

| STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) | | Anno | Anno - 1 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/ 4/ 95 |
|-----------------------------|--|----------------------|----------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 1 | A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | - | - | A | A |
| | TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | - | - | | |
| I | B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| | Immobilizzazioni immateriali | | | BI | BI |
| 1 | costi di impianto e di ampliamento | - | - | BI1 | BI1 |
| 2 | costi di ricerca sviluppo e pubblicità | - | - | BI2 | BI2 |
| 3 | diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 683,20 | 858,88 | BI3 | BI3 |
| 4 | concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 102,00 | 203,99 | BI4 | BI4 |
| 5 | avviamento | - | - | BI5 | BI5 |
| 6 | immobilizzazioni in corso ed acconti | - | - | BI6 | BI6 |
| 9 | altre | 49.734,33 | 56.218,60 | BI7 | BI7 |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 50.519,53 | 57.281,47 | | |
| II | Immobilizzazioni materiali (3) | | | | |
| 1 | Beni demaniali | | | | |
| 1.1 | Terreni | - | - | | |
| 1.2 | Fabbricati | 1.779.324,18 | 1.854.976,18 | | |
| 1.3 | Infrastrutture | 4.501.890,10 | 5.215.992,84 | | |
| | Infrastrutture demaniali | 4.501.890,10 | 5.215.992,84 | | |
| II 1.9 | Altri beni demaniali | 451.414,81 | 467.877,71 | | |
| I 2 | Altre immobilizzazioni materiali (3) | | | | |
| 2.1 | Terreni | 1.328.586,44 | 1.328.586,44 | BII1 | BII1 |
| a | di cui in leasing finanziario | - | - | | |
| 2.2 | Fabbricati | 5.670.814,87 | 5.601.607,08 | | |
| a | di cui in leasing finanziario | - | - | | |
| 2.3 | Impianti e macchinari | 32.181,00 | 12.916,12 | BII2 | BII2 |
| a | di cui in leasing finanziario | - | - | | |
| 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | - | - | BII3 | BII3 |
| 2.5 | Mezzi di trasporto | 61.516,20 | 69.318,00 | | |
| 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 19.189,60 | 8.021,54 | | |
| 2.7 | Mobili e arredi | 48.293,24 | 21.749,21 | | |
| 2.8 | Infrastrutture | - | - | | |
| 2.9 | Diritti reali di godimento | - | - | | |
| 2.99 | Altri beni materiali | 6.323,01 | 6.236,95 | | |
| 3 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 101.529,29 | 100.267,70 | BII5 | BII5 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 14.001.062,74 | 14.687.549,77 | | |
| IV | Immobilizzazioni Finanziarie (1) | | | | |
| 1 | Partecipazioni in | | | | |
| a | imprese controllate | - | - | BIII1 BIII1a | BII 1 BII 1a |
| b | imprese partecipate | - | - | BIII1b | BII 1b |
| c | altri soggetti | 2.619.063,65 | 2.659.997,72 | | |
| 2 | Crediti verso | | | BIII2 | BII 2 |
| a | altre amministrazioni pubbliche | - | - | | |
| b | imprese controllate | - | - | BIII2a | BII 2a |
| c | imprese partecipate | - | - | BIII2b | BII 2b |
| d | altri soggetti | - | - | BIII2c BIII2d | BII 2d |
| 3 | Altri titoli | - | - | BIII3 | |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 2.619.063,65 | 2.659.997,72 | | |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 16.670.645,92 | 17.404.828,96 | | |
| I | C) ATTI VO CIRCOLANTE | | | | |
| | Rimanenze | - | - | CI | CI |
| | Totale | - | - | | |
| II | Crediti (2) | | | | |
| 1 | Crediti di natura tributaria | | | | |
| a | Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | - | - | | |
| b | Altri crediti da tributi | 196.257,91 | 78.542,34 | | |
| c | Crediti da Fondi perequativi | 15.045,36 | 41.284,41 | | |
| 2 | Crediti per trasferimenti e contributi | | | | |
| a | verso amministrazioni pubbliche | 63.847,96 | 25.260,25 | | |
| b | imprese controllate | - | - | CI12 | CI12 |
| c | imprese partecipate | - | - | CI13 | CI13 |
| d | verso altri soggetti | - | - | | |
| 3 | Verso clienti ed utenti | 111.647,41 | 20.734,08 | CI11 | CI11 |
| 4 | Altri Crediti | - | - | CI15 | CI15 |
| a | verso l'erario | - | - | | |
| b | per attività svolta per c/terzi | - | - | | |
| c | altri | 89.308,42 | 129.239,21 | | |
| | Totale crediti | 476.107,06 | 295.060,29 | | |
| III | ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI | | | | |
| 1 | partecipazioni | - | - | CIII1,2,3,4,5 | CIII1,2,3 |
| 2 | altri titoli | - | - | CIII6 | CIII5 |
| | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | - | - | | |
| IV | DISPONIBILITA' LIQUIDE | | | | |
| 1 | Conto di tesoreria | | | | |
| a | Istituto tesoriere | 1.716.807,14 | 1.417.707,41 | | CIV1a |
| b | presso Banca d'Italia | - | - | | |
| 2 | Altri depositi bancari e postali | - | - | CIV1 | CIV1b e CIV1c |
| 3 | Denaro e valori in cassa | - | - | CIV2 e CIV3 | CIV2 e CIV3 |
| 4 | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | - | - | | |
| | Totale disponibilità liquide | 1.716.807,14 | 1.417.707,41 | | |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 2.192.914,20 | 1.712.767,70 | | |
| | D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1 | Ratei attivi | - | - | D | D |
| 2 | Risconti attivi | 2.475,23 | 2.475,23 | D | D |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 2.475,23 | 2.475,23 | | |
| | TOTALE DELL'ATTIVO | 18.866.035,35 | 19.120.071,89 | | |

| SAPRILE V) | | Conto Economico | | |
|------------|------------------|-----------------|----|-----|
| b | Fd sv z c p | - 370 | | |
| | | 1 | | |
| | TA O | | | X |
| | B PRIS EN | | | |
| | h if L () | | | |
| | M | | | |
| | et an g mo | | | D 2 |
| | / g | .56 | 39 | 4 |
| | p z dsy ulc | | 8 | 1 |
| | b | | | |
| | à | | | |
| | R SNE U G V TA B | | | |
| | r h | | | |
| | L P () | | | |
| | en of m | | | |
| | g a | | | |
| | D | | | |

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2017:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Sondrio, 03 aprile 2018

IL REVISORE UNICO

Marco Antonio Dell'Acqua

